

Prezzo d'Associazione

| | |
|---------------------|-------|
| Udine e Stato: anno | L. 20 |
| id. semestre | 11 |
| id. trimestre | 6 |
| id. mese | 2 |
| Estero: anno | L. 35 |
| id. semestre | 18 |
| id. trimestre | 9 |

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.
Una copia in tutto il regno con esenz. 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale non ogni riga o spazio di riga costa 50. In terza pagina, dopo la prima del giornale, costa 30. In quarta pagina costa 10.
Per gli avvisi ripetuti al tanto si fa conto di prezzo.
I manoscritti non si restituiscono. L'editore è pregato di non accettare di respingere.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LA RELIGIONE NELLE SCUOLE E L'ONOR. COLOMBO

Giora riferire alcuni periodi di un discorso fatto giorni fa a Milano dall'onor. Colombo:

« Si è parlato di bapdo, alla religione delle scuole, di sfratto dagli ospedali delle Associazioni religiose. Io non sono credente, ma ciò non approvo affatto. Dalle scuole mi pare che la religione sia ormai stata bandita completamente. Si è trovato persino il modo di supplire con altri vocaboli alla parola Dio, per non nominarlo mai. E' una guerra questa che proprio io non comprendo. »

E, fatta una distinzione, che non ha ragione di essere, tra clericali e credenti perché chi è clericale, nel senso in cui si adopera dai liberali questa parola, è pure credente, soggiungeva:

« I credenti, a paper mio, che sanno conciliare la fede con Dio, innalzano un argine contro gli altri e sono di conforto agli « illiti ». Ma perché volete allontanare dal letto del moribondo dell'ospedale la dolce figura della suora... (Applausi) abolita e trasfigurata dalla fede, che addita al moribondo una vita migliore? Perché volete infliggergli quella dell'indifferente, seccato e dispettoso del salariato? (Applausi). »

« Il Comune deve essere indipendente da ogni e qualsiasi idea filosofica (??). Essere laico non vuol dire esser ateo. Ne sarà mai abbastanza deplorato il carnevale di Giordano Bruno! E quantunque i nostri radicali, scimiettino i parigini, pure non credo che essi arrivino ad ottenere quello che i Francesi hanno raggiunto a Parigi. »

Non possiamo approvare questo modo di difendere la religione, cominciando dal professare di non volerla credere: o è contraddizione in termini, o è paura di parlare le proprie convinzioni. Ma abbiamo riportate queste parole, perché si veda dalle confessioni degli stessi deputati, che si dicono miscredenti, che la guerra

alla religione è guerra al buon senso ed alla patria; e che Crispi ha fatto un gran male all'Italia quando, per far dispetto al Papa, ha comandato l'immunda carnevata di Giordano Bruno!

I DEBITI DEI COMUNI

Alla prova si vedrà se la nuova legge elettorale amministrativa gioverà o meno a quello che dovrebbe essere uno dei suoi intenti precipui, cioè liberare o almeno alleggerire i debiti enormi che gravano sui Comuni italiani.

Secondo l'ultima statistica ufficiale, pubblicata nell'anno corrente, con date però che arrivano solo al 1885, le entrate dei comuni nel loro complesso, ascendevano a L. 561,798,719. Deputata le parlate di giro ecc., si avevano L. 361,158,439, contro una uscita accertata di L. 410,874,157. Quindi un deficit di L. 49,715,718.

Oggi il deficit si calcola a oltre 60 milioni, ma siccome le entrate sono spesso ipotetiche, le spese invece reali ed in continuo aumento, persone molto competenti calcolano che il deficit effettivo dei comuni italiani è di circa cento milioni all'anno ai quali si sovrappone con espedienti.

Roma, la capitale del Regno, è in capo lista con sei famosi milioni di cui si è tanto parlato in questi giorni.

V'è dappiù. Se lo Stato è pieno di debiti, i comuni non hanno voluto essere da meno. Al 31 dicembre 1885, i comuni indebitati erano 4,925, rappresentando una popolazione di 21,610,633 abitanti, e fra prestiti, mutui, ecc., si avevano 13,090, operazioni, per lire 883,138,464.

Ma tenuto calcolo del modo con cui sono fatte le statistiche e della loro data, la realtà è che il debito complessivo dei comuni italiani oggi lo si può calcolare ad un miliardo soltanto. Ma come tutti sanno e possono constatare, figurano spesso all'attivo cose improduttive, o che rappresentano magari un semplice lusso, per dappiù costoso, digià che una valutazione esatta dei nostri bilanci comunali, darebbe un più grave totale.

Ne sia prova che in alcuni comuni, nel

dare gli elementi per le statistiche, si portarono all'attivo come patrimonio i giardini pubblici cose artistiche, terreni incolti e da fabbrica a prezzi di fantasia ecc. ecc. Se ne sottrasse l'importo dei debiti reali, portando come debito la sola differenza.

Nel facciamo voti che le rinnovate amministrazioni comunali si applichino alla cura di questa enorme piaga. Vi abbiamo però poca speranza. E la ragione ne è questa: che fino a quando gli elettori e le rappresentanze amministrative non comprenderanno e non praticheranno il dovere di mantenersi al di fuori ed al di sopra della politica, ben difficilmente i Comuni e le Province potranno liberarsi dai debiti.

Processo Caporali

A Napoli, l'istruttoria del processo Caporali è compiuta. I periti medici hanno sentenziato che la ferita dell'onorevole Crispi non fu tale da produrre alcun deterioramento, una produsse una infermità che è durata 40 giorni per l'incomplete uso degli organi della purificazione.

La camera del Consiglio ha emesso ordinanza di imputazione di mancato omicidio, qualificandolo per mancato assassinio con premeditazione, contro un pubblico ufficiale dell'ordine amministrativo.

Venne però escluso l'aggiunto.

Il procuratore generale, in seguito a questa ordinanza, ha reddato la requisitoria, chiedendo il rinvio dell'imputato alla Corte d'Assise per rispondere del reato ascrittogli dall'ordinanza della Camera di Consiglio.

Ieri fu motivato al detenuto l'estratto della requisitoria.

Il reato di cui il Caporali è accusato, è punibile coi lavori forzati a vita; resta però da pronunciarsi la sentenza della sezione d'accusa, prima che l'accusato abbia a comparire innanzi ai Giudici.

La premeditazione è stata ritenuta per le lettere sequestrate all'imputato e per il contegno da lui tenuto nei giorni precedenti al reato. La volontà omicida si è fatta risultare dalla direzione di essa sul

nipo dell'on. Crispi, dal modo come l'imputato volle colpire.

La pietra sarebbe stata presa da Castellamare. Le lettere direbbero che Caporali volle colpire Crispi, come uno che disprezzasse i principi della libertà e di progresso.

Un brindisi del deputato in "blouse"

A Parigi si è offerto un banchetto al deputato socialista Thivrier il quale, come abbiamo detto ancora, ha giurato di non voler mai comparire alla Camera se non indossando la blouse.

Un redattore del Figaro, presente, al banchetto, fa dell'on. Thivrier la seguente descrizione:

« Il signor Thivrier era in blouse, in una bella blouse lunga, d'un bleu molto carico, ben guarita, di pieghe sul dorso, aperta sul davanti, e che lasciava vedere non soltanto una cravatta nera col nodo irreprensibile, ma ancora — ciò che forse è grave — una giubba abbottonata. »

Egli era in blouse ed aveva i modi famelicamente gioviali, del passano che ha lavorato molto durante la settimana, e che fa il galante, la domenica, sulla piazza del suo villaggio.

Dopo aver stretto la mano di 121 commensali, il signor Thivrier, trionfante, andò a prender posto alla tavola d'onore.

Intanto che si aspetta la zuppa, si fa chiacchierando, un po' di biografia del re del banchetto.

Sceso a lavorare nelle miniere all'età di 13 anni, vi rimase per diciotto anni e vi sarebbe ancora se non si fosse dato alla politica. Allora venne licenziato: s'è messo a fare il mercante di vino e coltiva lui stesso la vigna. Guadagnava arrabbiato, non durò fatica a conquistare per la rivoluzione sociale i disprezzati che lo circondavano.

Eletto recentemente sindaco di Dommery, la sua nomina venne annullata da Floquet. Ed ecco perché oggi è deputato.

Finito il pranzo, il nuovo deputato si levò e prese a dire:

« Mie cari compatrioti, e voi, cari cittadini, che avete organizzato questo

17 Appendice del CITTADINO ITALIANO

ORFANA

racconto di M. BOURDON
ridotto da ALBUS

L'avvocato si tene la fronte, il presidente prese a confabulare coi suoi colleghi, il sostituto procuratore sfogliò alquanto le carte che gli stavano dinanzi, mentre l'accusato, colla sua testa, folta di capelli ispidi, tra le mani, prestava la più grande attenzione. Egli fu condannato a tre mesi di carcere, e il suo giovane difensore ricevette le congratulazioni per aver inaugurato con tanto onore la sua carriera.

Tosto, si passò alla trattazione di un'altra causa.

La sera, Paolo Debrande, principale testimone nella faccenda delle legna, venne a visitare sua cugina, e la trovò, come al solito, con Maria nella stessa camera, intesa alle consuete occupazioni.

« O, eccovi, disse con calma la vecchia signora. E bene, e quel bel mobilio come l'ha passata? »

« Condannato. »

— A quanto tempo di carcere?
— A tre mesi.
— Tre mesi soltanto?
— Non vi pare abbastanza? Capite bene che per il furto commesso non si poteva mandarlo ai lavori.

— E perché no? Gli attentati contro la proprietà son forse cose da prendersi alla leggera? Non conducono essi poi agli attentati contro le persone? Nei tempi antichi, tanto migliori dei nostri, i ladri andavano ne più ne meno alla tortura.

— Non lo nego.

— Ed era una cosa giustissima e sapientissima. Simili leggi non mancavano di produrre un terrore salutare.

— Tuttavia anche per il passato c'erano dei famosi briganti, come Mandrin, Cartouche, Gaspard.

— O, bravo da vero; voi mi citate i nomi di alcuni malfattori famosi, tanto più famosi perché la massa del popolo era onesta; mentre oggi pur troppo, se non sopraggiunge pronta la repressione, tutti finiranno col rubare.

Paolo non voleva prolungare una simile discussione, ma Olympe Porthoy aveva tutt'altro che finito di espandere la sua ira su questo argomento.

— Forse, continuò ella, io non vi avrei

pregato di arrestare questo ladro vagabondo, ma, poiché la cosa avvenne, avrei voluto che si fosse compiuta perfettamente, e i vostri tre mesi non mi soddisfano punto. Comprendo che, allorché un ladro si trova dinanzi al corpo dei giurati, la bestia dalle dodici teste, ognuno per conto proprio si sente inclinato all'indulgenza; ma i magistrati poi dovrebbero mostrarsi più severi.

— Egli ebbe un avvocato.

— Non ne dubito. Ecco un altro dei mali del tempo nostro: questi Cicaroni linguacciuti, che si propongono per meta di far vedere nero il bianco e bianco il nero. Il delitto era chiaro, patente. Che potes chiacchierare sopra sia pure un avvocato linguacciuto?

— Si portarono in campo le circostanze attenuanti, la povertà, la mancanza di educazione.

— Benissimo! La povertà, ma egli possiede un paio di braccia e può lavorare. La mancanza di educazione? Ci scommetterei tuttavia che qualcuno gli avrà insegnato come la roba degli altri non si debba toccare. Vorrei vederla questa difesa.

Il desiderio di Olympe Porthoy non tardò ad essere soddisfatto. Infatti il di seguente l'Echo de la Ternoise stampò quant'era lunga la cicciata del giovane

avvocato, e Maria ebbe l'incarico di leggere a voce alta quel saggio di eloquenza francese. Nulla può dipingere l'ira della vecchia signora, allorché sentì le parole che si riferivano a lei.

— Come, come! Anche questo è stato permesso di dire all'insolente avvocato? E il presidente, sotto il pretesto dell'illness, lasciò lanciare tali insulti ad una donna in età, danneggiata da un bapdo? Gli intenderò io un processo all'avvocato villano. Avanti, Maria.

Dopo qualche istante, la interruppe di nuovo.

— Ah, io sono ricca, milionaria! La mia casa è piena zeppa d'oro! Ma questo è un farmi bersaglio di tutti gli sballerati dell'Artois. E' un'indagata che non s'ha pari. Venir posta in ridicolo ancora; questo è avere il danno e la beffe per giunta. Dunque, perché un vagabondo mi deruba, io devo essere condannata a vedermi fatta segno del riso degli uni e del pignale degli altri.

(Continua!)

Conservazione e sviluppo del capello e barba
Vedi avvisi in quarta pagina.

banchetto, vi ringrazio infinitamente. Mi è sembrato buona cosa pranzare con voi. Ricominceremo. Voi non siete stupiti, voi, di vedermi in blouse, perchè mi avete sempre visto così. Alla Camera se ne meraviglieranno. Ma se qualcuno mi dirà: Criston, perchè hai la blouse? — dico Criston, perchè è in questo modo che si pronuncia da noi: Cristoph — (*Risa di simpatia*), risponderò: perchè avete qui un uomo in gonnella che si chiama Freppel. Oh! egli smetta la sua gonna ed io smetterò la mia blouse. Non deve meravigliarvi maggiormente di vedere un operaio in blouse, che un curato in sottana.

«Cittadini, io mi considero come deputato; non son altro che un delegato incaricato di essere il vostro portavoce. Allorchè un soldato resta in servizio, lo Stato gli forma una rendita. Non vedo la differenza che passa tra colui che difende la patria e colui che la nutrice.

«Se Ferry ha per la patria il Tonkino, la nostra patria è la Francia. Ciò che voi avete diritto di volere, si è una pensione per gli operai. Vi giuro che la reclamerò con tutte le mie forze. Voi sapete che nulla mi smuove. Quando s'accorse che stava per diventare deputato, tentarono di privarmi dei miei diritti elettorali. Dovetti presentarmi alla polizia correzionale per 34 processi in una volta. (Parè che ciò sia vero). Ma non ne rimasi sconcertato. E voi nemmeno.

«Cittadini, porto un tohaste a voi tutti, miei cari compatrioti; porto un tohaste al mio amico Frejac che ha organizzato questo bel banchetto, porto un tohaste al valoroso cittadino Giulio Guesde che ha sparso tra noi una così buona semente.

Il direttore del *Figaro* così chiude il suo articolo sul deputato in blouse:

«Sì, Thivrier andrà alla Camera con la sua blouse, ma porterà al disotto — come ieri — la sua cravatta nera, la sua camicia bianca, la sua giacca e, terminata la seduta, lascerà il suo gabbano bleu, al guardaroba e vi accadrà d'incontrarlo, la sera, vestito da buon borghese, all'Opera Comique, al Cymnase, quando non sia alle Folies-Bergère.

I cattolici spagnoli e la questione romana

Il Congresso Cattolico, che deve prossimamente riunirsi in Saragozza, si occuperà ampiamente della questione papale, come lo dimostra il seguente programma delle Tesi, che vi saranno discusse:

«1. I fatti avvenuti in Roma dopo che fu violentemente occupata dalle truppe italiane dimostrano le necessità del Principato civile del Romano Pontefice.

«2. Sebbene la sovranità temporale del Romano Pontefice non sia un dogma di fede, è senza dubbio dottrina cattolica che non può negarsi senza ribellarsi contro l'insegnamento della Chiesa.

«3. Il governo simultaneo di due Sovrani in Roma è impossibile sotto ogni aspetto; epperanto deve prevalere quello che ha per sé la legittimità, e l'ha solo il Romano Pontefice.

«4. Nel ristabilimento della sovranità temporale del Romano Pontefice sono interessati non solo la sua dignità e indipendenza, ma il diritto di tutti i cattolici ed il bene degli Stati.

«5. Per il Romano Pontefice non ha vi altra indipendenza che la sua sovranità temporale, e finché questa non verrà ristabilita, sarà in uno stato di violenza la sua condizione e non cesseranno le proteste dei cattolici.

«6. L'unità, alla quale aspira la nazione italiana, non è necessaria per la sua prosperità, né un tal bene che debba prevalere su tutti gli altri.

Seguono altre tesi sul patronato regio nella Colonia di Oltremare sull'esecuzione dei clericali dal servizio militare, la crema-

zione, l'ipnotismo, i beni ecclesiastici venduti, il libero pensiero, gli errori principali della civiltà moderna; sulla stampa, sull'insegnamento religioso, sulla democrazia cristiana, sull'Università di Alcalá in ordine agli studi ecclesiastici e scienze ausiliarie, o sul culto di Maria SS. Purissima nella Spagna. Seguono altri temi di argomento religioso, scientifico e di beneficenza.

Il Regolamento del Congresso cattolico di Saragozza in data 1.º nov. 1889 stabilisce nell'art. 1.º il vero scopo dei Congressi cattolici. Ecco le sue parole: «L'oggetto del Congresso è difendere gli interessi della religione, i diritti della Chiesa e del Pontefice, difendere l'educazione ed istruzione cristiana, promuovere le opere di carità e determinare i mezzi per riuscire alla morale restaurazione della Società.» Il Congresso è sotto l'alta direzione dell'Episcopato spagnolo.

ITALIA

Gaeta — Bastimento recuperato. — L'incrociatore Bausan, essendosi recato a Capo Circello, trovò un bastimento carico di ferro il quale si trovava in bruttissima condizione avendo l'alberatura perduta. Il Bausan corse subito in soccorso del legno pericolante e lo rimorchiò nel nostro porto.

Napoli — Danni alla funicolare. — L'altra mattina i viaggiatori in partenza dal nuovo Rione a Napoli hanno passato un brutto quarto d'ora. Il vapore ha indietreggiato con impeto, ha urtato contro il casotto che sta nel centro della stazione e lo ha rotto con fracasso. Quando, riparato al danno, è ripartito, il vapore ha camminato per circa 20 metri con paurosa velocità. Parecchi viaggiatori sono discesi, appena il freno è stato stretto, e non hanno più voluto risalire. Nessuna disgrazia.

Roma — Le cappelle di S. Stanislao. — Le cappelle di S. Stanislao Kotka non si poterono visitare dai devoti, che in tanto numero sono soliti d'accorrere colà per la festa anniversaria (di ieri 13), del Santo giovane polacco. Il nuovo adattamento in altro locale della cella col bellissimo monumento del Legros, rappresentando la morte di S. Stanislao, non è peranco ultimato. Questa privazione accresce anche più il dispiacere del cambiamento avvenuto, per essersi permessa la demolizione di un monumento consacrato da tante memorie tra cui anche quella della prima Messa ivi celebrata da Sua Santità Leone XIII.

ESTERO

Francia — L'Esposizione di Parigi. — Il *Fremdenblatt*, parlando dell'Esposizione, dice che essa ha fatto guadagnare alla Francia la metà circa dei cinque miliardi pagati alla Germania dopo il 1871. La Germania però non ha dato che una piccola parte della somma, perchè è il mondo intero che è stato tributario della Francia.

Parigi soprattutto ha esercitato un'attrazione considerevole su tutta la parte orientale dell'Europa.

In Romania, per esempio, parecchi proprietari sono ricorsi alle ipoteche onde supplire alle spese fatte a Parigi. Il giornale viennese termina esprimendo la speranza che il successo dell'Esposizione calmi la sete di rivincita del popolo francese, rivolgendolo le sue aspirazioni verso le conquiste pacifiche.

Inghilterra — Il Tunnel sotto la Manica. — Scrive il *Morning Post* di Londra che Sir Edward Watkin in una recente riunione scientifica, diede lunghe spiegazioni sui due grandi progetti che occupano in questo momento la stampa inglese.

Sir Watkin è convinto della imperiosa necessità d'una facile comunicazione fra la Francia e l'Inghilterra, oramai riconosciuta da ambo le nazioni. E però d'avviso che il progetto d'una ponte fra Dover e Calais debba assolutamente respingersi. Le spese ascenderebbero a 20 milioni di lire sterline, mentre che quelle del tunnel a doppio binario non costerebbero che 4 milioni di sterline. Il traffico poi sarebbe tale che dopo pochi anni si vedrebbe il bisogno di allargare il ponte, cioè aumentarebbe ancora di altri 20 milioni la spesa già fatta. Conclusa col mostrarsi convinto partigiano del tunnel sia per la minor spesa, sia per la maggior sicurezza e pronta esecuzione.

Olanda — La commemorazione di Mentana. — Il giorno 3 scorso è stato celebrato a Rotterdam, l'anniversario della battaglia di Mentana.

Nella vasta sala del circolo *Armonia*, i membri del comitato dei giovani Belgio-Olandesi si sono riuniti in assemblea generale.

Il clero e i rappresentanti di tutte le corporazioni cattoliche della città assistevano alla cerimonia.

Il discorso fu fatto dal sig. J. A. Heydenzey membro del Consiglio di Stato del Regno.

L'oratore nel suo discorso ha dimostrato come dal giorno in cui la più alta potestà morale che fosse sul mondo fu oppressa dalla violenza delle armi, il mondo fu abbandonato al predominio della forza brutale.

L'epoca presente è il regno del ferro, e l'ordine sociale europeo non è altro che la forza armata. Logica conseguenza del 20 settembre!

Cose di Casa e Varietà

Il nuovo Consiglio Comunale

Oggi ad un'ora i nuovi consiglieri sono invitati a radunarsi nella solita sala del Consiglio: per eleggere il Sindaco e la Giunta municipale.

La voce pubblica ha già designato a nuovo Sindaco, il benemerito vecchio Sindaco il Comm. conte Luigi De Puppi.

Appello alla carità friulana

Riceviamo da Massaua il seguente appello: Massaua, 2 novembre 1889.

Onorevole Direzione!

Diventa definitiva la nostra occupazione di Massaua, che ora indisputabilmente è territorio italiano, si manifesta a tutti potente la necessità di propagare fra questi indigeni la lingua nostra e la nostra civiltà.

La Generazione novella deve essere l'oggetto della nostra opera civilizzatrice.

Essa in parte è affidata a Missioni estere, le quali non v'ha dubbio si rendono con l'opera loro benemerite della umanità.

Molti nobili sforzi furono fatti specialmente da egregi ufficiali e sottoufficiali del nostro esercito, per diffondere la lingua nostra in questi paesi; ed ora la colonia di Massaua sta costruendo uno spazioso fabbricato, di cui una parte sarà destinata ad uso di scuola Municipale.

Contattoci non sembra fuor di luogo, anzi dai più è tenuta come utilissima e necessaria la fondazione di un Collegio Italiano o casa d'educazione per gli indigeni a uso di Missioni, allo scopo di istruirli non solo nella nostra lingua; ma di ispirar loro, insieme alla retta morale, estendendo la nostra civiltà e nazionalità, ammaestrando nello stesso tempo belle arti e nei mestieri, per farne così degli onesti operai, dei buoni padri di famiglia, ed all'opo ancora dei bravi e fidi soldati.

Oltre a ciò, una crescente immigrazione europea, in specie di Italiani e di Greci, ha accresciuto considerevolmente la popolazione di Massaua, tanto che oggi, fra borghesi e militari, abbiamo qui parecchie migliaia di cristiani cattolici.

Or mentre gli Eterodossi, i Pagani, i Maomettani e gli Indù, grazie alla illimitata tolleranza del nostro Governo in fatto di culto, hanno già parecchi loro templi, o ne fanno costruire di nuovi, noi soli Italiani non abbiamo qui una Chiesa nostra per l'esercizio del nostro culto.

Essa è questa una lacuna utilissima per noi, e v'ha qui un solo Italiano, che non vedrebbe con sommo piacere sorgere un nostro tempio su questa terra, a cui tante cure e sacre memorie ci legano.

I due nobili sentimenti, che in ogni cuore Italiano non debbono andar disgiunti, l'amore alla Religione e alla Patria, mi spinsero a promuovere l'effettuazione di queste due nobili opere: la fondazione, cioè di un collegio o casa d'educazione per gli indigeni, ed a questo, grazie al valido appoggio avuto dall'illmo Sig. Generale Comandante Superiore, e da altre generose persone, già si è dato un qualche principio; e la costruzione di un tempio Italiano, per i connazionali borghesi e militari.

Gli Italiani tutti della Colonia tanto militari che borghesi risposero con nobile entusiasmo, degno di tanta causa, al mio appello, e i principali fra essi si costituirono in Comitato, allo scopo di raccogliere libere oblazioni, qui ed in Italia, destinate ad effettuare queste due opere umanitarie e civilizzatrici.

Ecco perchè prego la S. V. Ill.ma affinché, avuto riguardo che quest'opera è del tutto estranea a qualunque partito, voglia aiutarci aprendo nel di Lei accreditato giornale, una sottoscrizione all'opera, distinta per due scopi suddetti, e pubblicando, quando avrà l'onore di farvela richiesta, quei brevi comunicati che potranno facilitare l'impresa.

E' stata di già officiata la rispettabile Banca Nazionale, affinché voglia farsi depositaria dell'offerta. Qualora detta Banca accetti tale preghiera, sarà ciò comunicato alla S. V. Ill.ma, perchè voglia versare presso di essa il danaro raccolto.

I rispettabili Signori che hanno dato i

loro nomi al Comitato di Massaua sono i seguenti:

Ufficiali Superiori

Coman. Loreale Marittimo C. di Freg. Pascandalo — Colonnello Principe Tixon dell'Artiglieria — Capitano di Freg. Luigi Guevara duca di Bovino — Capitano di Fregata Emanuele Giustini — Ten. Colon. Vincenzo Leyrone del Genio — Capitano di Corvetta Raffaele Marselli — Maggiore Bosco di Ruffino — Maggiore Caccia Enrico.

Signore

Eugenio Luccardi — Maria Trucillo Dufaut — Emilia Barberia Zaccaria — Teresa Pozzi Savio — Angelina Mantovani — Virginia Cocconi — Clelia Guadagnini.

Signori

Lamberto Andreoli — Giuseppe Luccardi — Enrico Tagliabue — Gaetano Trucillo — Gaetano Bombelli — P. S. Guasconi — Napoleone Corazzini — Alfredo Mantovani.

Nella speranza infine che tutti gli italiani vorranno unanimi concorrere a queste due opere, degne del loro nome, coi sensi della mia più alta stima Le porgo in anticipo i miei più vivi ringraziamenti, o mi dichiaro

Di Lei Devoto Servitore

P. BONAVENTURA PISCOPO Francescano Capellano Militare delle Truppe d'Africa

Le offerte che da privati fossero spedite direttamente al sottoscritto in Massaua, per autorizzazione ottenutane saranno depositate presso la Cassa del Presidio.

N. B. — Le offerte che ci arriveranno a tale scopo, saranno tenute a disposizione del P. Bonaventura.

Avviso Saoro

Come di metodo domani 17 corr. la Confraternità del SS. Crocifisso di Udine si reccherà processionalmente al Cimitero di S. Vito per la celebrazione della Messa solenne e sequele a suffragio di defunti che appartenevano alla detta Confraternità.

La processione partirà dall'Oratorio del SS. Crocifisso alle ore 9 ant.

Pacchi postali

Il servizio dei pacchi postali è esteso alla colonia inglese della Tasmania, alla colonia francese delle isole Tahiti e delle località di Canelones, Durango, Florida, Fray, Santos, Mercedes, Minas, Montevideo, Paysandi, Salto e San José della Repubblica dell'Uruguay.

Biglietti falsi

A certi Gritti e Contri spacciatori di biglietti falsi arrestati a Venezia furono sequestrati.

| | |
|----------------------------------|--|
| 34 biglietti Serie 065038 N. 729 | |
| 19 » » 065065 » 378 | |
| 16 » » 093114 » 332 | |
| 15 » » 086714 » 232 | |
| 15 » » 090933 » 333 | |
| 15 » » 095831 » 292 | |
| 13 » » 093732 » 293 | |
| 9 » » 093732 » 932 | |
| 8 » » 065877 » 317 | |
| 2 » » 065807 » 178 | |

tutti i biglietti sono di lire 10.

Biglietti falsi di questa serie furono pure spesi in Provincia di Como, dove vennero anche spacciati biglietti dello stesso taglio colla:

Serie 096714 N. 292
» 014867 » 333
» 099332 » 378

Arresto

A S. Vito è stata arrestato Redigonda Angelo perchè autore di furti in persona di Rissini Sante.

A chi l'avesse trovato

Un povero falegname ha smarrito nel giardino il proprio portamoneta contenente L. 22,75. Chi ha trovato la piccola somma farà opera encomiabile e di dovere, portandola all'Ufficio di P. S.

Ringraziamento

Lo sottoscritto, oppresso dal dolore per la perdita del rispettivo marito e padre, esortano imperioso il dovere di porgere i dovuti ringraziamenti all'onorevolissimo Comandante della milizia residente in questa città, nonchè a tutti que' pietosi e gentili Signori e rispettabili famiglie, che si compiacquero di concedermi a rendere splendido e sommamente decoroso le pompe funebri del compianto Capitano EUGENIO SCARPELLOTTI. Nello stesso tempo sollecitano il compimento di tutti per qualunque occasione involontaria, inagionanza in uno così per caso luttuoso avvenimento.

Edine, 15 novembre 1889.

Regina Tosolini ved. Scarpelottto e figlia.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1889.

| | |
|--|-----------|
| Libretti risparmiati in corso in fine del mese precedente N. | 1,797,538 |
| Libretti emessi nel mese di settembre | 17,273 |
| N. | 1,814,901 |
| Libretti estinti nel mese stesso | 95,46 |
| Rimanenza N. | 1,815,355 |

| | |
|--|----------------|
| Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. | 270,279,013.81 |
| Depositi del mese di agosto | 13,519,607.23 |
| L. | 283,798,621.04 |
| Rimborsi del mese stesso | 14,969,233.76 |
| Rimanenza L. | 268,829,387.28 |

Esportazione dei vini
La Gazzetta Ufficiale del 12 corrente contiene il R. Decreto 8 novembre, il quale revoca le precedenti disposizioni riguardanti la determinazione della ricchezza alcoolica naturale dei vini destinati all'esportazione, per rimborso delle tasse sugli spiriti. Agli effetti del detto rimborso, la ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani, da servire di base alla determinazione delle quantità di spirito aggiunto ai vini che vengono esportati, è stabilita in gradi quindici dell'alcolometro centesimali. Per i vini impiegati nella produzione del vermouth, la ricchezza alcoolica naturale presunta è mantenuta in otto gradi.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma
Probabilità:
Ancora venti deboli di cielo N sereno — ancora brinata.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Il Rubus fruticosus
Nei dirupi i più alpestri, nei burroni inaccessibili trovano sempre dei cespugli d'una pianta selvatica, i cui rami pieni di spine e di rugose foglie talmente incespugliati fra di loro che mano umana non saprebbe distinguergli. Frammezzo a tale natura scompiata, vedi il grappolo del frutticello della Mora comune i cui acini dal bianco al rosso dal rosso allo scuro, passano per vari colori per giungere fino al nero punto di loro maturità. Questo frutto poco curato ha richiamato l'attenzione del Dott. Mazzolini di Roma, inventore della Sciroppo di Parigina, il quale conoscendo di quanto vantaggio sia il suo uso, nella cura delle malattie della gola e della bocca, rancidini tosti, gonfiore della gengiva, affezioni alla lingua, alle tonsille, ecc. ne ha espresso un succo condensato senza porci la minima parte di zucchero, come costumavasi anticamente ed usando ad altre opportunissime sostanze: vi ha composto le sue pastiglie di more infallibili nella cura di dette infermità allo stato incipiente. Ora l'uso delle Pastiglie di Mora del Mazzolini di Roma è divenuto comune in tutta Italia ed all'estero. Si vendono a L. 1 la scatola in tutte le migliori farmacie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, — Gorizia, farmacia Fontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Böttner, farm. Zampironi.

Diario Sacro
Domenica 17 novembre — s. Gregorio Taumaturgo.
Lunedì 18 nov. — Dedicaione della Basilica dei ss. ap. Pietro e Paolo.
Quando è indispensabile una cura generale ricostituente sia nell'infanzia che nella pubertà. **EMULSIONE SCOTT** dà ottimi risultati.
(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

L'Emulsione Scott da me sperimentata nella Clinica Oculistica del Broletto del l'Annunziata di Napoli e nella pratica privata, ha dato ottimi risultati. Nei bambini infatti, negli scrofologici, effetti da oftalmia, dove è indispensabile una cura generale, ho trovato essere l'Emulsione Scott ben tollerata, e rispondere bene come medicamento ricostituente.

Dott. GIUSEPPE MOYNE,
Prof. e Direttore della Clinica Oculistica della R. Santa Casa dell'Annunziata di Napoli.

Dott. L. Beltmann
CHIRURGO DENTISTA AMERICANO
ALBERGO d'ITALIA (Udine)
(sino al 20 corrente)
Riceve dalle 9 alle 4
A RICHIESTA SI RECA A DOMICILIO

ULTIME NOTIZIE

Roma 15.
Ieri giunse l'ultimo gruppo di pellegrini francesi.

Domenica avrà luogo in Vaticano la beatificazione di Luigi Ghaua stato martirizzato nella Cina.

Si dice che la nuova sessione sarà brevissima.

Nel primo periodo si discuterebbe il progetto sulle Opere Pie, e si farebbe l'esposizione finanziaria.

Dopo Natale, la Camera si occuperebbe della legge per la colonizzazione interna compilata dall'on. Fortis, la quale si presenterebbe nelle prime sedute.

Si assicura che governo, municipio e provincia sono favorevoli al canale che deve unire Roma al mare.

Orsini avrebbe promesso di presentare il progetto alla Camera e di sostenerlo.

Bertini redattore del *Messaggero*, si è accorto che il collega Fantozzi gli aveva sedotto la moglie. Ieri il Bertini, ad ora insolito tornò a casa, dove essendo giunto poco poi il Fantozzi, avvenne un'orrenda tragedia. Il Bertini recise a colpi di revolver la moglie e ferì il Fantozzi che trovandosi moribondo allo spedale. Indi si costituì alla Questura. Bertini ha due bambini. — Di questa orrenda tragedia tutta Roma è impressionatissima. Si nota che il *Messaggero* è uno dei giornali più irreligiosi di Roma.

Una lettera del gen. Baldissera a ras Alula

Il corrispondente del *Piccolo* scrive da Massaua in data 11 corrente, che dopo tante lettere che sono state annunciate, ras Alula ne ha scritta veramente una in cui chiede l'accordo.

Il generale Baldissera gli rispose: « Se è vero, come tu dici, che desideri la nostra amicizia perché favorisci gli altri? Però tu sai che non sono riuscito ad ottenere la pace nel Tigrè, ed a quanto dicono, tutti, anche col re Giovanni tu fosti sempre il più grande impedimento ad ottenere il buon accordo e fosti sempre nemico dell'opera mia pacificatrice. Se queste cose che si dicono, sono vere tu hai fatto molto male a tutti ed anche a te stesso, perché non hai compreso quanta fosse la potenza dell'Italia e del Re mio signore; sei stato la rovina della grande Etiopia e di tutto il tuo popolo.

« A me e agli italiani che cosa hai fatto? Assolutamente nulla perché la nostra potenza è grande e Dio ci assiste. Ciò nonostante io non ho alcun odio con te; passo sopra anche alle tue maledizioni e desidero di potere essere sinceramente amico tuo; ma naturalmente esigo garanzie. »

Le garanzie sarebbero state disarmo completo delle truppe di ras Alula, sottomissione e presentazione di lui alle autorità verso garanzia della vita e protezione da Menelik.

Il corrispondente aggiunge che avendo ras Mang ascia abbandonata dopo la sconfitta, tutta la sua gente in Adua, là si muore di fame. La campagna è piena di cadaveri.

E giunto il seguito della Missione sciocana a Massaua: il generale ne ordinò il disarmo.

Per ordine di Macconen fu messo agli arresti Ghencio, già servo del capitano Cecchi e il corrispondente crede che quell'arresto sia dovuto allo scandalo dato da colui coll'essersi ubriacato mentre era a Roma parlando, poi con giornalisti.

In Francia

La dichiarazione che il Governo deve leggere al Parlamento dopo la costituzione definitiva della camera insisterà sulla necessità della pacificazione degli animi e dell'abbandono di questioni speculative come la revisione della Costituzione e la separazione della Chiesa dallo Stato. Annunzierà prossima la presentazione dei progetti di riforma sull'imposta fondiaria e sulla tassa sulle bevande.

Il Governo concluderà chiedendo un ordine del giorno di fiducia, pronto a dimettersi non ottenendolo.

In Bulgaria

La Stefani ci comunica le seguenti informazioni del *Times*, mandate al giornale londinese dal suo corrispondente da Berlino.

Il corrispondente portinese relativamente

agli affari di Bulgaria dice che nei Circoli diplomatici si crede che il Principe di Coburgo si sacrificherà alla necessità di stabilire un *modus vivendi* austro-russo relativamente alla Bulgaria.

In Candia

Circa alla questione di Candia il *Times* annuncia che la Turchia migliorerà la sua flotta corazzata e lascerà alcune navi e un corpo d'armata in permanente stazione a Candia onde prevenire il rinnovarsi di disordini che tanto occuparono in questi ultimi tempi il mondo politico.

In Portogallo

Un dispaccio giunto ieri sera (15) da Lisbona reca la notizia che la Regina Amelia di Portogallo ha partorito un maschio, e che madre e il Principe neonato stanno bene.

TELEGRAMMI

Londra 15. — Lo *Standard* ha da Semlin: La Reggenza e il ministero sono in disaccordo sulla dotazione al ex-re Milano che pregò i ministri di Francia e di Russia di intervenire.

Londra 15. — Il *Times* ha da Berlino: I circoli diplomatici credono che Coburgo si sacrificherà alla necessità di stabilire il *modus vivendi* austro-russo relativamente alla Bulgaria.

Londra 15. — Il corrispondente del *Times* annuncia che la Turchia migliorerà la sua flotta corazzata e lascerà le navi e il corpo d'armata permanente di stazione a Candia onde prevenire il rinnovarsi di disordini.

Madrid 15. — Il co. Tornelli presenterà sabato le lettere di richiamo alla regione.

Berlino 15. La sottoscrizione delle obbligazioni ferroviarie italiane ebbe un risultato molto favorevole.

Notizie di Borsa

16 novembre 1889

| | | |
|---|---------|--------|
| Rendita it. god. 1. genn. 1889 da L. 95.20 a L. 95.30 | | |
| id. id. 1. Lugl. 1889 | 98.03 | 93.13 |
| id. austriaca in carta da F. 85.20 a F. 85.40 | | |
| id. in arg. | 85.35 | 85.55 |
| Finanziarie effettive da L. 213. — a | 213.00 | |
| Rancante austriache | 213. — | 213.00 |
| Azioni Banca di Udine | 102. — | |
| id. Banca Pop. Friul. | 104. — | |
| id. Tramvia Udine | 102. — | |
| Cotazioni Udinese | 1120. — | |

Osservazioni Meteorologiche.

| Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. | 15 — 11 — 1889 | 6.9 ant. | 6.9 p. | 6.9 p. |
|--|----------------|------------|--------|--------|
| Barometro ridotto a 0. alto metri 110.10 | | | | |
| vello del mare millim. | 764.8 | 764.5 | 765.8 | |
| Unità relativa | 77 | 78 | 80 | |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno | |
| Aqua cadente | — | — | — | |
| Vento (direzione) | — | 0 | 0 | |
| Velocità (velocità chi.) | 7.0 | 12.3 | 7.3 | |
| Termom. centigrade | 14.1 | | | |
| « min. — 3.1 | | all'aperto | 0.0 | |

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| da Udine | a | da | a Udine |
| P. Genova | S. DANIELE | S. DANIELE | staz. ferrov. |
| ore 8,08 ant. | ore 9,43 ant. | ore 7,21 ant. | ore 9,22 ant. |
| » 1,20 p. | » 3, — p. | » 1, — p. | » 3, — p. |
| » 3,40 » | » 5,17 » | » 3,20 » | » 5,19 » |
| » 6,18 » | » 7,57 » | » 6, — » | » 8, — » |

Orario delle Ferrovie

| Partenze da Udine per le linee di | | | |
|-----------------------------------|----------|---|---|
| Venezia (ant. 1.40 M. 5.29) | 11.15 P. | — | — |
| (pom. 1.10 5.45) | 8.20 » | — | — |
| Cornons (ant. 2.55 7.53) | 11.10 M. | — | — |
| (pom. 3.40 8. —) | — | — | — |
| Pontebba (ant. 5.45 7.48 p.) | 10.35 | — | — |
| (pom. 4. — 5.54 D.) | — | — | — |
| Cividale (ant. 8.55 11.25) | — | — | — |
| (pom. 3.30 8.40) | 8.25 | — | — |
| Porto (ant. 7.50 10.15) | — | — | — |
| grauaro (pom. 1.15 5.20) | — | — | — |
| Arrivi a Udine dalle linee di | | | |
| Venezia (ant. 2.24 M. 7.40 D.) | 10.05 | — | — |
| (pom. 3.15 6.42 ») | 11.05 | — | — |
| Cornons (ant. 1.05 10.57) | — | — | — |
| (pom. 12.35 1.19) | 7.50 | — | — |
| Pontebba (ant. 0.15 11.03) | — | — | — |
| (pom. 3.10 7.28) | 8.10 » | — | — |
| Cividale (ant. 7.31 10.15) | — | — | — |
| (pom. 12.58 4.59) | 8.01 | — | — |
| Porto (ant. 8.42 10.31) | — | — | — |
| grauaro (pom. 3.08 6.31) | — | — | — |

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

LA VELOCE

(Fedi avviso in IV pagina)

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Lignori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta — 16 Udine.

A VVISO

I sottoscritti si fanno dovere d'avvertire la loro spettabile clientela, nonché tutti quelli che potessero avere interesse o volessero onorarli di loro commissioni, che la Società dei pittori-decoratori, CONTI E FILIPPONI venne sciolta, e ne venne istituita un'altra sotto la ditta FRATELLI FILIPPONI pittori e decoratori con recapito in Via del Reddò n. 1.

Frattelli Filipponi.

Albergo al Telegrafo

Il sottoscritto avvisa di aver assunto l'esercizio di quest'albergo. Promette ai suoi clienti ottimo servizio sotto ogni riguardo. Troveranno essi proprietà e politeria nelle stanze, cucina che si presta ad ogni gusto, con cibi di mangro in tutti i giorni comandati; vini sceltissimi fra cui quelli di Montefalco e di Faedis. — I prezzi saranno in tutto convenientissimi.

Tommaso Marsena.

CUCINE ECONOMICHE
PER FAMIGLIE
del miglior sistema
Oltre 5000
furono già messe in
opera dalla Ditta



Tutti gli attrezzi
PER LA
CUCINA
Prezzi fissi
Cataloghi a richiesta — pedizioni in tutti i paesi
CARLO SIGISMUND
38, Corso VII. Roma e via 20 Settembre Torino.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE
— Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali
della prima e premiata fabbrica G. SARDI
e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA
Ordinazioni direttamente a
GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

URBANI e MARTINUZZI

ora
ADAMO STUFFARI
UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Balda, hini Ombrello per Viatico, Damaschi launa e seta, Brocchi con oro o senza, Galloni, Frangie, Flocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruvien, Mosekova Lana petinata nera, per vestiti da Ecclesiastici e Planelle Bianche e colorate per camici.

di Udine e per Cormons, il sig. Giuseppe Mason
in Udine, via della Prefettura, 2.